

Cultura

Erotismo al latex

Un'industria che vale due volte Hollywood. Raccontata da un grande scrittore. In un libro di prossima uscita

di David Foster Wallace

L'Accademia americana per la medicina d'emergenza lo conferma: ogni anno, fra i 12 e i 24 maschi adulti statunitensi vengono ricoverati al pronto soccorso dopo essersi castrati. Con utensili da cucina, di solito, a volte con tenaglie. In risposta all'ovvia domanda, spesso i sopravvissuti spiegano che i loro impulsi sessuali erano diventati fonte di conflitto e ansia intollerabili. Il desiderio di completo appagamento unito alla concreta impossibilità di ottenerlo quando e come volevano, aveva prodotto in essi una tensione insostenibile. È ai 30 e più maschi testosterone-afflitti i cui casi sono stati documentati negli ultimi due anni che i vostri corrispondenti vogliono dedicare questo articolo. E a quelle anime in pena che stanno prendendo in considerazione l'autocastrazione per il 1998, vogliamo dire: « Fermi! Giù le mani! Buoni con quegli utensili da cucina e/o tenaglie! ». Perché, forse, abbiamo trovato un'alternativa.

Ogni primavera, l'Academy of Motion Picture Arts and Sciences consegna dei premi all'eccellenza in tutti gli aspetti del cinema tradizionale. Sono gli Academy Awards. (...) Ogni gennaio, la città meno pretenziosa d'America ospita gli Avn Awards. Avn sta per "Adult Video News", una specie di "Variety" dell'industria porno statunitense. Questa rivista spessa, di splendida foggia, costa 7,95 dollari a numero, consiste per l'80 per cento circa di pubblicità ed evidentemente si rivolge a un target di rivenditori di video per adulti. Ha una tiratura di circa 40 mila copie.

Nonostante le nebulose stravaganze della contabilità nel mondo dello spettacolo siano leggendarie, è universalmente riconosciuto che l'industria dei film porno statunitense, coi suoi proventi annui di 3,5 - 4 miliardi di dollari in vendite, noleggi, canali a pagamento e cabine video, è una macchina da soldi ancora più grande ed efficiente del cinema tradizionale (i cui incassi lordi sono comunemente stimati in 2 - 2,5 miliardi di dollari

l'anno). L'industria statunitense del porno ha sede nella San Fernando Valley di Los Angeles, appena oltre le colline di Hollywood. Ad alcuni insider piace chiamarla il Gemello cattivo di Hollywood, ad altri il Figlio grosso e rosso del cinema tradizionale.

Non è un caso che "Adult Video News", un periodico patinato e costoso i cui articoli sono più che altro delle pubblicità informative, e i suoi premi annuali siano nati entrambi nel 1982. I primi anni Ottanta, dopotutto, hanno visto la genesi dei videoregistratori e dei videonoleggi, che per l'industria del porno hanno avuto più o meno la stessa funzione che la tv ha avuto per il football professionale. (...)

L'industria del porno è volgare. Chi lo negherebbe? Una delle categorie degli Avn Awards è "Miglior film a tema anale"; un'altra è "Miglior campagna di marketing - Immagine dell'azienda". "Irresistibile", film vincitore di varie categorie nel 1983, è stato scritto in "Adult Video News" per 15 anni di fila. L'industria non è solo volgare, ma lo è in maniera prevedibile. I cliché sono tutti veri. Il classico produttore porno è davvero l'omino brutto con il parrucchino e al mignolo un anello delle dimensioni di una pasticca per la gola. Il classico regista porno è davvero il tipo che usa la parola "classe" come sostantivo per dire raffinatezza. La classica attrice porno è davvero la signora con l'abito da sera in lycra e le braccia tatuate che riesce contemporaneamente a fumare, masticare una gomma e raccontare ai giornalisti quanto è riconoscente alla Wadcutter Productions Ltd. per averle pagato l'ingrandimento del seno. E non scherza. L'intero fine settimana degli Avn Awards si svolge in



Show agli Avn Awards. In alto: una fiera di prodotti porno a Berlino. Nella pagina a fianco: Foster Wallace e, in basso, Jenna Jameson

quella che il sig. Dick Filth chiama una Zona de-ironizzata. Ma naturalmente dovremmo tenere a mente che "volgare" ha molte definizioni nel dizionario, e che solo un paio di esse hanno a che fare con l'oscenità o il cattivo gusto. Dal punto di vista etimologico, "volgare" significa solo popolare su scala di massa. È il contrario semantico di "pretenzioso o snob". È l'umiltà col riporto. Significa indici di ascolto e assioma di Barnum e il vero nocciolo della questione. Significa affari, affari d'oro. Nel 1995, all'età di 34 anni, l'attore porno Cal Jammer si è suicidato. Nell'arco degli anni, le attrici Shauna Grant, Nancy Kelly,



Alex Jordan e Savannah si sono suicidate. Savannah e Jordan avevano ricevuto il premio "Avn" per la miglior attrice esordiente rispettivamente nel 1991 e nel 1992. Savannah si è suicidata dopo essere rimasta lievemente sfigurata in un incidente automobilistico. Alex Jordan è famosa per aver indirizzato l'ultima lettera al suo canarino. Nel 1997 l'operatore e attore Israel Gonzalez si è suicidato nel magazzino di un'azienda porno.

Esiste un gruppo di sostegno con base a Los Angeles chiamato Paw (Protecting Adult Welfare) che gestisce un telefono amico attivo 24 ore su 20 per chi lavora nell'industria del porno. Lo scorso novembre, in un bowling di Mission Hills, California, si è tenuta la raccolta fondi per il Paw. Era un torneo di bowling in cui le partecipanti giocavano nude. Decine di attrici hanno aderito. Due o 300 fan di video porno si sono presentati e hanno pagato per vederle giocare nude. Nessuna casa di produzione o dirigente ha partecipato o donato dei soldi. La raccolta

fondi ha totalizzato 6 mila dollari, ossia poco meno di due milioni degli incassi annuali del porno. (...) È difficile descrivere come ci si sente a posare lo sguardo su gente che hai visto recitare in un porno hard-core. Stringere la mano a un uomo di cui conosci l'esatta dimensione, angolatura e vascolarizzazione erettile. Quella strana sensazione ti-ho-già-visto-da-qualche-parte che si prova vedendo dal vivo qualsiasi celebrità, in questo caso è sia intensificata che distorta. Si prova una sensazione intensamente distorta nel vedere Jenna Jameson, la regina regnante del settore, che si rilassa allo stand della Vivid con indosso un paio di jeans Jordache e un corpetto in latex, e sapere già che ha tatuato un cuore spezzato con la scritta "Hearth Breaker" sulla chiappa destra e un minuscolo neo privo di peli appena a sinistra dell'ano. Guardare Peter North che cerca di accendere un sigaro e intanto vedere sullo sfondo le sue detonanti eiaculazioni. Aver visto le facce di questi sconosciuti nell'attimo dell'orgasmo: la più indifesa e neutra delle espressioni, così vulnerabile che in pratica per secoli bisognava sposarsi per vederla fare a



Foto: Polaris - G. Neri, Corbis (2), Opale - G. Neri

Fa effetto vedere Jenna Jameson vestita e sapere che ha un neo nelle sue parti più intime

A Capri con David

O lo ami o lo odi: David Foster Wallace, 45 anni, è il più ostico della nuova generazione di scrittori americani. Ostico per la lunghezza dei suoi romanzi ("Infinite Jest") e per la loro struttura complessa ("La scopa del sistema") e per la difficoltà dei suoi saggi ("Breve storia dell'infinito"). Non per niente lo paragonano a Thomas Pynchon, e i suoi libri vengono ignorati sia dalle classifiche di vendita che dalle giurie dei premi letterari.

Il testo che pubblichiamo in queste pagine è un estratto da "Considera l'aragosta", il nuovo libro di racconti che Einaudi manda in libreria il 23 giugno.

I lettori italiani - almeno quelli che vanno in vacanza a Capri - potranno farsi un'idea propria domenica 2 luglio, quando Foster Wallace sarà protagonista dell'ultima delle "Conversazioni" organizzate di Antonio Monda. Apre il 25 giugno Zadie Smith, seguono Nathan Englander, Jeffrey Eugenides e Jonathan Franzen: come dire il meglio della narrativa di lingua inglese. **A. C. P.**

